



... Emarginiamo l'emarginazione

Opera don Calabria
Roma

La Casa in Forma



Numero 26 – ottobre 2012

VERBALE ASSEMBLEA GENERALE 29/09/2012

APERTURA

Saluti iniziali di fr. Giuseppe Brunelli che ha aperto i lavori dell'assemblea con un momento di preghiera. Ha poi presentato gli eventi che si stanno organizzando per i festeggiamenti dell'ottantesimo anniversario della presenza dell'Opera don Calabria a Roma. Anche per l'organizzazione di questa importante celebrazione, fr. Brunelli ha rivolto a tutti una richiesta di fare ognuno la propria parte in maniera fraterna non dimenticando mai la paternità di Dio Padre.

È passato poi a spiegare qual è il senso di questa assemblea generale.

In primo luogo promuovere il dialogo a un livello più alto di quello che avviene nei piccoli gruppi delle singole attività e quindi, appunto, in maniera più generale.

Dobbiamo essere orgogliosi di divulgare il messaggio dell'OdC. E per legarsi a quello che è il nostro messaggio è stato letto, da Silvia, un brano del nuovo libro, che è in uscita in questi giorni.

Riallacciandosi alla lettura del brano del libro fr. Brunelli ci ha poi parlato dell'importanza del concetto di libertà anche nel nostro lavoro. La domanda con cui ci piacerebbe, ha sostenuto fr. Brunelli, che ognuno di noi andasse via da questo summit è: *“io qui, in questa Casa, mi sento libero nello svolgimento del mio lavoro?”* Dobbiamo sapere che l'esercizio della nostra libertà è misurato da quanto lavoriamo per portare il bene e tutto quello che facciamo nel nostro lavoro è orientato a trovare il bene.

Allontanarsi dall'autoreferenzialità perché ci impedisce di continuare a crescere. La ricerca della verità deve emergere sia a livello personale sia di gruppo e per rinforzare il gruppo dobbiamo lasciare da parte l'individualismo.

La proposta è: essere capaci di porci nel nostro contesto liberi di fare scelte improntate al bene. tutti noi sappiamo cosa dobbiamo fare nel nostro lavoro ma la sfida vera, per noi dell'Opera don Calabria è sapere anche COME lo stiamo facendo.

PAF – Piano Annuale di Formazione - Francesco Reposati.

Da un po' di tempo a questa parte la formazione che noi offriamo è stata ampliata inserendo anche quella obbligatoria. Resta, comunque, l'invito a tutti i presenti a sollevare, liberamente, temi da affrontare nella formazione.

Quest'anno la formazione sarà così suddivisa:

Formazione calabriana: non si sono ancora stabilite modalità e date

Formazione tecnico-relazionale: responsabile sarà Ruggero Piperno

Formazione della persona: essere con se' stessi-essere con gli altri - sarà curata da un equippe formata da Fr. Giuseppe brunelli – dott. Ruggero Piperno – dott. Fausto Giacaterina.

Formazione tecnica obbligatoria: la date di svolgimento verranno a breve comunicate

SPAZIO AMMINISTRATIVO – Mario De Cristofaro

Dal'anno 2005 ad oggi il numero di dipendenti di questa casa è salito da ca. 15 a ca. 55. In contemporanea sono aumentati i nostri progetti e la nostra presenza sul territorio della città. Stiamo vivendo un periodo di crisi che, naturalmente si ripercuote anche sull'Opera don Calabria. Le crisi devono essere vissute come opportunità. Devono dare slancio per cercare nuove soluzioni.

La nostra casa è gestita da diversi organi direttivi

- Consiglio di Direzione: ne fanno parte il Direttore della Casa – il Direttore amministrativo – il Direttore Sanitario – i tre coordinatori – un membro della Comunità religiosa – la Superiore delle sorelle Povere Serve
- Staff tecnico: ne fanno parte il Direttore della Casa – il Direttore amministrativo – il Direttore Sanitario – i tre coordinatori – un consulente tecnico – vengono invitati, di volta in volta i responsabili dei progetti di discussione
- Consiglio di coordinamento: ne fanno parte il Direttore della Casa – il Direttore amministrativo – il Direttore Sanitario – i tre coordinatori – un consulente tecnico – tutti i responsabili di progetto.

Tutti questi organi vengono vissuti, se possibile, con spirito di famiglia che però purtroppo, nonostante la volontà di tutti i partecipanti, a volte non è sufficiente a risolvere i problemi, spesso burocratici e di normative, che ci si trova ad affrontare. È importante ricordare sempre, soprattutto nello svolgimento di un lavoro spesso complesso come il nostro, che “spirito di famiglia” significa anche corresponsabilità.

I gruppi grandi spesso permettono di nascondersi e purtroppo alle volte, lo spirito di famiglia viene scambiato per scarsa attenzione e usato nel senso sbagliato. È chiaro a tutti che, in questo periodo, siamo sotto organico in ogni settore ed è per questo, quindi, che ci teniamo a puntare l’attenzione proprio sulla corresponsabilità.

Presentazione di alcune novità del prossimo futuro:

- nella casetta “il Rifugio” si trasferiranno le Missionarie dei Poveri
- nella casetta “3 per te” si trasferiranno gli attuali ospiti de “Il Rifugio”

Lavori in corso:

i capannoni hanno finalmente preso una connotazione ben definita. Il primo capannone ospita il centro “Una Breccia nel Muro”; il II capannone ospita l’ambulatorio di psicoterapia socialmente accessibile – nel I capannone si sta realizzando il centro il F.I.L.O. (formare integrare lavoro orientamento) che verrà inaugurato in occasione dei festeggiamenti per l’ottantesimo della presenza dell’Opera don Calabria a Roma.

COORDINATORI DI AREA

PAOLO LA MASTRA – SERVIZI GENERALI

È stato ripreso il tema su cui ha insistito fr. Brunelli e cioè la libertà. È importante che non si dimentichi mai che l’esercizio della propria libertà ha conseguenza anche sulle altre persone. La casa si domandi se si sta impegnando per garantire a tutti lo stesso grado di libertà e i singoli si domandi se non sta, con le sue scelte personali, limitando la libertà altrui.

In questo momento di crisi dobbiamo innanzitutto ringraziare i “nostri” poveri, i “nostri” ragazzi, i “nostri” disabili grazie ai quali tutti noi abbiamo un lavoro. Dobbiamo far sì che i tanti “fogheti impissati” che Don Calabria invitava ad accendere, non vengano spenti con una valle di lacrime.

Purtroppo tutte le difficoltà che l’attuale crisi ha generato si riflettono, ogni giorno, anche sui nostri servizi. Per ovviare a tutto questo è importante che ogni servizio abbia un’organizzazione precisa e che questa venga rispettata.

Alcune specifiche:

Archivio e privacy

È stata rimessa mano all’archivio documentale di tutti i collaboratori e ospiti della casa creando una cartella personale per ogni persona che passa per l’OdC. Si chiede pertanto la collaborazione a tutti i coordinatori, responsabili e referenti di settore nella produzione immediata di tutti i documenti necessari all’arrivo di un nuovo ospite o nuovo utente.

Protocolli

Non dimenticare mai, quando inviamo o riceviamo una comunicazione ufficiale, di farla passare in primis dal protocollo generale e farne poi copie per le cartelle dell’amministrazione, se necessario, o per gli eventuali protocolli di settore.

Interscambiabilità

Questa è una grande forma di aiuto reciproco tra colleghi e tra settori ed è anche una forma di risparmio economico. L’interscambiabilità è stata, ed è, spesso utilizzata in quasi tutti i settori e perché questo concetto trovi una buona

applicazione pratica, serve da parte di tutti una buona dose di umiltà, voglia di mettersi in gioco e, soprattutto, un forte senso di appartenenza.

Assenze

È sempre più necessario creare dei piani ferie che seguano criteri oggettivi, per evitare che, un eventuale periodo di malattia di un collaboratore, che si sovrappone alle ferie di un altro, non venga a creare un buco che lascia i servizi scoperti. La logica di accontentare tutti va bene finché non si creano problemi a tutti gli altri, questo per ribadire che, dietro a qualche rigidità, non c'è nulla di personale ma solo alcune esigenze gestionali e pratiche.

In conclusione

Una richiesta alla direzione è quella di una maggiore unione d'intenti e chiarezza negli obiettivi con una concreta e più snella condivisione di tempi e modalità di realizzazione degli stessi.

Alla fine un augurio, nei vangeli della natività c'è scritto: "Troverete un bambino avvolto in fasce... è Dio", don Andrea Gallo lo commenta così: "Se Dio abita nell'uomo, è nell'uomo che dobbiamo continuare a cercarlo", l'augurio è proprio questo: se non abbiamo trovato Dio in qualche chiesa, se non lo troviamo nel mondo che in crisi, se non lo troviamo nelle nostre storie personali, spero che tutti riusciamo a vederLo nel volto dei nostri ragazzi.

DONATELLA POMPEI – RESIDENZIALITA'

Le residenze sono molto in sofferenza. La "Casa Famiglia Primavalle", che ha inserito ufficialmente otto pazienti, ne segue officiosamente quattordici, da quando sono iniziati i progetti di emergenza sociale con i municipi.

Questo ci ha portato a operare su un equilibrio molto delicato. Il vantaggio è che possiamo fare dei progetti che altri centri non possono permettersi di fare ma, naturalmente, bisogna anche riconoscere che, mantenere un equilibrio così delicato, comporta una gran fatica.

FRANCESCO REPOSATI – ATTIVITA' DIURNE

Tutti conoscono il Centro Diurno "L'Alberoblu" ma in questo periodo si sta pensando a un'altra area diurna che sarà, questa volta, un centro diurno sociale con una connotazione che sarà, quindi, legata ai Municipi. Questa è una soluzione che ci permetterà di dare risposte più ampie alle richieste che ci arrivano dai servizi.

DUE PAROLE SU:

L'AMBULATORIO DI PSICOLOGIA SOCIALMENTE ACCESSIBILE – DAMIANO BIONDI

L'ambulatorio, già ormai decollato per quanto riguarda gli interventi su pazienti adulti, sta vedendo in questo periodo una forte crescita legata alla parte riguardante gli interventi in età evolutiva.

LA MENSA SOCIALE – CINZIA CARDAMONE

Alla nostra mensa afferiscono soprattutto uomini di mezza età ma non mancano, purtroppo, situazioni che coinvolgono anche adolescenti e bambini. La vera sfida della mensa sociale del è fare il lavoro che anche altri fanno, ma mettendoci qualcosa in più: lo spirito calabriano.

Compleanni del mese di Ottobre

03 Alessandro – 07 Mario – 08 Giovanna - 08 Maria C.F.P. – 09
Laura – 09 pe. Pacome – 13 Alessio C.F.P. – 16 Riccardo C.P. – 18
Mara C.P. – 20 Danilo C.D. – 22 Walter – 28 Simonetta – 30 pe.
Cristobal – 31 Stefano C.F.P.



Compleanni del mese di novembre

01 Teresa – 08 Mario CP – 14 Rosalba – 16 Edgar – 18 Alessio CP – 19 Franco
– 23 Valeria – 25 Daniele – 26 Antonella CP

Auguri

Sabato 20 ottobre si è sposata Sara Monti operatrice del Centro Diurno L'Alberoblu, a lei e al suo neo marito Manuel, vanno gli auguri di tutta la Casa.



Lunedì 22 ottobre è nata Marianna, figlia della responsabile del Centro Diurno Josephine Caretta. Tantissimi auguri a mamma, papà e soprattutto alla piccola Marianna.



La pillola calabriana...

“noi siamo chiamati al grande lavoro delle anime e, tra queste, le più abbandonate”